



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO



m\_dg.GDAP.22/10/2019.0318577.U

Roma 22 OTT. 2019

Al Gabinetto  
dell'On.le Ministro della Giustizia  
ROMA

Alla Segreteria dell'On. Ministro della Giustizia  
ROMA

Alle OO.SS. rappresentative del Corpo di Polizia penitenziaria  
LORO SEDI

Oggetto: Schemi di decreti legislativi correttivi del riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate – Nota informativa.

Con riferimento all'oggetto si trasmette nota esplicitiva sulle misure proposte da questo Dipartimento nell'ambito dello schema di decreto legislativo sui correttivi al riordino.

L'occasione è gradita per formulare cordiali saluti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Francesco Basentini



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*STRUTTURA DI STAFF CORRETTIVI AL RIORDINO*

Oggetto: Schemi di decreti legislativi correttivi del riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate – Nota informativa.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri e del controllo di regolarità amministrativa e contabile della Ragioneria Generale dello Stato, gli schemi di decreti legislativi "correttivi" del riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate sono sottoposti all'esame del Consiglio di Stato, della Conferenza Unificata Stato Regioni e delle competenti Commissioni parlamentari.

Nel termine di 90 giorni vi sarà l'approvazione definitiva del Consiglio dei Ministri.

Le misure adottate (correttive rispetto a quanto stabilito con il riordino) rispondono all'esigenza di incrementare la funzionalità organizzativa delle Amministrazioni e di migliorare le opportunità di progressione in carriera del personale, in un'ottica di valorizzazione della professionalità e del merito, fermo restando il rispetto del principio di equiordinazione degli ordinamenti del comparto sicurezza-difesa.

Di seguito si sintetizzano gli interventi:

a) Ruolo agenti-assistenti

- riduzione di due anni (da 8 a 6) del tempo di permanenza nella qualifica di assistente capo per l'attribuzione della denominazione di "coordinatore";
- incremento dell'importo dell'assegno funzionale per gli assistenti capo con 17 anni di servizio, per ridurre il differenziale rispetto ai sovrintendenti e agli ispettori;



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*STRUTTURA DI STAFF CORRETTIVI AL RIORDINO*

- semplificazione della procedura di accesso al ruolo dei sovrintendenti disponibili al 31 dicembre di ciascun anno, provvedendosi per il settanta per cento, mediante selezione effettuata con scrutinio per merito comparativo e per il restante trenta per cento, mediante concorso per titoli, riservato al personale del ruolo degli agenti e assistenti che abbia compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio nel ruolo;
- corresponsione di assegni *una tantum* per il personale che non beneficia di riduzioni di permanenze, né delle relative anticipazioni;
- aumento pianta organica di 620 unità.

## a) Ruolo sovrintendenti

- riduzione di due anni (da 8 a 6) del tempo di permanenza nella qualifica di sovrintendente capo per l'attribuzione della denominazione di "coordinatore";
- rimodulazione della norma sulle mansioni che da esecutive, possono assumere contenuto anche qualificato e complesso;
- incremento soprannumerario transitorio di 1300 unità complessive in 4 anni, da riassorbire nella consistenza organica del ruolo entro il 2028, così da favorire l'accesso a questo ruolo da parte del personale del ruolo agenti-assistenti;
- attribuzione assegno *una tantum* per i sovrintendenti capo con 10 anni di servizio maturati prima del riordino;
- corresponsione di assegni *una tantum* per il personale che non beneficia di riduzioni di permanenze, né delle relative anticipazioni.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*STRUTTURA DI STAFF CORRETTIVI AL RIORDINO*

## b) Ruolo ispettori

- riduzione di un anno del tempo di permanenza minima nella qualifica di ispettore (da 7 a 6) e di ispettore capo (da 8 a 7);
- armonizzazione del complessivo percorso di carriera (da 29 a 27 anni), con anticipazioni nel raggiungimento delle qualifiche per il personale che non beneficia direttamente delle riduzioni indicate al punto precedente;
- corresponsione di assegni una tantum per il personale che non beneficia di riduzioni di permanenze, né delle relative anticipazioni.

Tutte le misure indicate si applicano anche al personale dei ruoli tecnici in servizio presso il Laboratorio centrale per la banca dati DNA e agli orchestrali della Banda.

## c) Carriera dei funzionari

- estensione al personale dirigente degli istituti contrattuali di carattere non economico relativi al triennio 2016-2018 (es.: permessi brevi per visite specialistiche, congedo parentale esteso ai primi 6 anni del figlio, estensione a 24 mesi del termine di fruizione del congedo ordinario, ecc.);
- possibilità di transito nei ruoli del Comparto funzioni centrali anche per il personale cd. "dirigenzializzato" (commissario coordinatore/commissario coordinatore superiore) giudicato permanentemente non idoneo al servizio militare incondizionato;
- inserimento della "carriera dei funzionari" tra i ruoli del Corpo di Polizia penitenziaria;



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*STRUTTURA DI STAFF CORRETTIVI AL RIORDINO*

- partecipazione dei funzionari del Corpo in qualità di componenti alla commissione competente ad esprimersi sulle questioni concernenti lo stato giuridico e la progressione in carriera del personale del Corpo, alle commissioni esaminatrici e ai comitati di vigilanza per l'accesso a tutti i ruoli del Corpo, al Consiglio regionale e centrale di disciplina;
- previsione che il Comandante del Reparto infligga la sanzione della censura;
- competenza del Comandante del Reparto per l'assegnazione, la consegna e l'impiego dell'armamento, individuale e di reparto;
- istituzione della Direzione generale delle specialità del Corpo di Polizia penitenziaria e della Direzione Generale dei servizi logistici e tecnici del Corpo di Polizia penitenziaria;
- ridefinizione degli incarichi attribuibili ai funzionari del Corpo in relazione alle qualifiche rivestite;
- modifica delle denominazioni di qualifica con l'introduzione delle nuove qualifiche di "intendente aggiunto" e "intendente" in luogo di "commissario coordinatore" e "commissario coordinatore superiore";
- ridefinizione del percorso di carriera dei funzionari del Corpo, anche precisando che gli incarichi nel corso del tempo ricoperti devono essere connessi alle qualifiche di volta in volta rivestite per poter essere ammessi agli scrutini alle qualifiche superiori;
- attribuzione all'incarico di comando di reparto del valore di titolo preferenziale negli avanzamenti;
- introduzione dei limiti, minimi e massimi, di permanenza nel medesimo incarico di comando di Reparto o di Nucleo traduzioni e piantonamenti;



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*STRUTTURA DI STAFF CORRETTIVI AL RIORDINO*

- sostituzione del rapporto informativo con la valutazione dirigenziale;
- ridefinizione della disciplina relativa alla "commissione" competente sulle questioni concernenti lo stato giuridico e la progressione in carriera dei funzionari del Corpo; in particolare, viene conferita a quest'ultima l'integrale competenza in materia, sgravando così il Consiglio d'Amministrazione del Ministero della Giustizia del compito di approvare le graduatorie di merito dei funzionari in avanzamento;
- introduzione della cadenza semestrale per l'effettuazione degli avanzamenti alla qualifica di "primo dirigente" e "dirigente superiore", in luogo dell'attuale cadenza annuale;
- tra le norme transitorie si prevede: 1) la necessità di riordinare le divisioni nell'ambito degli uffici delle direzioni generali del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità e di individuare le materie ed i procedimenti di competenza; 2) di attribuire, ferma restando la preminenza gerarchica, gli incarichi agli intendenti aggiunti e agli intendenti, ai funzionari di entrambe le qualifiche; 3) di conferire gli incarichi attribuiti ai dirigenti superiori del Corpo, fino a quando non saranno nominati, agli ufficiali del disciolto Corpo degli agenti di custodia; 4) in fase di prima attuazione, la permanenza nella qualifica di "dirigente superiore" è fissata in tre anni per la prima nomina a "dirigente generale"; 5) il comandante del Reparto di Polizia penitenziaria, quando riveste la qualifica di "primo dirigente", nell'ambito di un rapporto di subordinazione funzionale e non gerarchica con il direttore dell'Istituto, assicura il mantenimento della sicurezza e del rispetto delle regole nell'Istituto penitenziario,



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*STRUTTURA DI STAFF CORRETTIVI AL RIORDINO*

avvalendosi del personale di Polizia penitenziaria, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230;

- rimodulazione organica con introduzione di 2 "dirigenti generali", aumento di 12 "dirigenti superiori" e di 52 "primi dirigenti" (n. 1 per i funzionari tecnici) a invarianza complessiva del volume della pianta organica della carriera dei funzionari;



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*STRUTTURA DI STAFF CORRETTIVI AL RIORDINO*

D.lgs. 146/2000 ante riordino	
Qualifica	Posti di funzione
Dirigente Generale	0
Dirigente Superiore	4
Primo Dirigente	8
Commissario Coordinatore	90
Commissario Capo	113
Commissario – Vice Commissario	300
<b>Totale</b>	<b>515</b>

D.lgs. 146/2000 post riordino	
Qualifica	Posti di funzione
Dirigente Generale	0
Dirigente Superiore	5
Primo Dirigente	96
Commissario Coordinatore - Commissario Coordinatore Superiore	299
Commissario Capo - Commissario – Vice Commissario	315
<b>Totale</b>	<b>715</b>

D.lgs. 146/2000 post d.lgs. 126/2018 (primo correttivo)	
Qualifica	Posti di funzione
Dirigente Generale	0
Dirigente Superiore	5
Primo Dirigente	96
Commissario Coordinatore - Commissario Coordinatore Superiore	299
Commissario Capo - Commissario – Vice Commissario	315
<b>Totale</b>	<b>715</b>

D.lgs. 146/2000 rimodulazione proposta con secondo correttivo	
Qualifica	Posti di funzione
Dirigente Generale	2
Dirigente Superiore	17
Primo Dirigente	147
Intendente aggiunto – Intendente	234
Commissario Capo - Commissario – Vice Commissario	315
<b>Totale</b>	<b>715</b>



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*STRUTTURA DI STAFF CORRETTIVI AL RIORDINO*

Tutte le misure indicate si applicano anche agli appartenenti alla "carriera dei funzionari tecnici" in servizio presso il Laboratorio centrale per la banca dati DNA.

Sono state, inoltre, proposte le seguenti misure:

- introduzione dei reparti presso istituti penitenziari tra gli uffici e servizi di cui dispone il Corpo di Polizia penitenziaria;
- possibilità di espletare il servizio di ordine e sicurezza anche delle strutture del Ministero della Giustizia individuate con decreto del Ministro, di collaborare con la magistratura di sorveglianza, operando presso ogni Tribunale e Ufficio di sorveglianza e di assistere il magistrato del pubblico ministero presso gli uffici di esecuzione istituiti nell'ambito delle Procure della Repubblica presso il Tribunale del capoluogo del distretto;
- possibilità di impiego anche in attività amministrative, purché direttamente connesse ai compiti istituzionali;
- introduzione del rapporto di subordinazione gerarchica per il contingente di personale di Polizia penitenziaria assegnato al Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità nei confronti del Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e del Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile del medesimo dipartimento;
- rimodulazione del rapporto di subordinazione del personale del Reparto di Polizia penitenziaria nei confronti del direttore dell'istituto penitenziario che diventa funzionale, quando il comandante del Reparto riveste la qualifica di primo dirigente;



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*STRUTTURA DI STAFF CORRETTIVI AL RIORDINO*

- inserimento delle prove di efficienza fisica nei concorsi esterni per l'accesso a tutti i ruoli del Corpo;
- possibilità per chi frequenta un corso di formazione per l'accesso ai ruoli del Corpo, di essere ammesso al primo corso successivo in caso di assenze dovute a gravi infermità;
- adeguamento della disciplina dei rapporti informativi alla nuova organizzazione;
- modifica della disciplina relativa alle modalità di comunicazione delle condizioni di salute;
- previsione che il giudizio di non idoneità espresso in sede di accertamento dei requisiti attitudinali sia definitivo;
- previsione che i tatuaggi siano causa di esclusione dal concorso se visibili con l'uniforme e se risultino deturpanti o indice di disturbo psichico o, comunque, non conformi al decoro delle funzioni;
- possibilità per le candidate ai concorsi per l'accesso alle qualifiche dei ruoli e delle carriere della Polizia penitenziaria che si trovino in stato di gravidanza e non possano essere sottoposte ai prescritti accertamenti dei requisiti di idoneità fisica, psichica, attitudinale e di efficienza fisica, di essere ammesse, a domanda, a sostenerli nell'ambito della prima sessione concorsuale utile, anche, per una sola volta, in deroga ai limiti di età;
- previsione che entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del decreto legislativo in argomento, sarà emanato il nuovo regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*STRUTTURA DI STAFF CORRETTIVI AL RIORDINO*

- estensione dell'istituto giuridico dell'indennità di lungo servizio all'estero previsto dagli articoli 1808 e 2164 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, (Codice dell'ordinamento militare), già previsto per gli appartenenti alla Polizia di Stato e alle Forze di polizia a ordinamento militare, anche agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria;
- rifinanziamento della misura di defiscalizzazione già prevista dal riordino in favore del personale con reddito da lavoro dipendente non superiore a 28.000 euro.